

LATTERIA BORGO PALUDO**Nuovo yogurt e marketing
con Coldiretti e Università**

UDINE - Una nuova confezione e un nuovo yogurt per la Latteria di Borgo Paludo. La forma dei contenitori, la confezione comprese le modalità espositive per le ricotte prodotte da una rete di latterie associate ad Arolaca, l'associazione dei produttori lattiero caseari del Fvg, e infine gli spazi espositivi per Terraamica, cooperativa che ha il compito di promuovere e di vendere nelle fiere e nelle piazze i prodotti agricoli dei coltivatori.

Sono i tre progetti, frutto di una collaborazione fra Coldiretti, Ciase e Università di Udine, presentati al convegno "Innovazione e design in agricoltura, ricercare l'immagine" organizzato da Coldiretti con la collaborazione dell'Università di Udine, del Ciase, della Camera di commercio, della latteria di Borgo Paludo, di Arolaca e di Terraamica. A illustrare il lavoro, che ha coinvolto decine di studenti dell'Università di Udine, Bernardino Pittino, docente del corso di Disegno industriale della facoltà di Agraria e Nicla Indrigo, colla-

boratrice alla didattica al corso di laurea in architettura. «Abbiamo affrontato i tre progetti - ha spiegato Pittino - come fossero tre lavori commissionati da altrettanti clienti, facendo vivere agli studenti tutte le fasi: dall'incontro con il committente alla ricerca sulle più importanti esperienze di food design, dalle visite alle aziende al prodotto finito. E devo dire che sono stati davvero molto bravi». I lavori degli studenti sono esposti in una mostra a palazzo Florio visitabile per una settimana a partire da oggi.

«Questo progetto - ha spiegato il professor Mario Gregori dell'Università di Udine - dimostra sostanzialmente due elementi molto importanti: il grande contributo che può dare l'università se correttamente stimolata e le capacità innovative di un settore tradizionalmente ancorato alle esperienze del passato come quello agricolo, ma che in questi tre casi ha saputo accettare e vincere le sfide dell'innovazione. Innovazione - ha concluso Gregori - ormai indispensabile per restare sul mercato».